

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI RETE DI COMUNICAZIONE INTERATTIVA E MULTIMEDIALE A LARGA BANDA IN FIBRA OTTICA, INTEGRATA CON SISTEMI IN RADIOFREQUENZA. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **14.45** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “	*	
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI RETE DI COMUNICAZIONE INTERATTIVA E MULTIMEDIALE A LARGA BANDA IN FIBRA OTTICA, INTEGRATA CON SISTEMI IN RADIOFREQUENZA. ATTO DI INDIRIZZO.

CONSIDERATA l'opportunità per l'Amministrazione Comunale, attraverso il supporto di imprenditori privati e, ove possibile, anche attraverso finanziamenti pubblici di patrimonializzare il suolo e il sottosuolo pubblico realizzando una propria infrastruttura di rete a larga banda, utilizzandola direttamente e concedendola a condizioni di mercato a tutti gli operatori interessati a promuovere servizi e contenuti multimediali sul territorio, inclusi quelli ad "Alto Valore Aggiunto", altrimenti impossibili da implementare con l'attuale infrastruttura di comunicazione;

RITENUTO che la rete interattiva e multimediale a larga banda rappresenti al tempo stesso:

- un'opportunità di sviluppo politico e sociale, che consente all'Amministrazione di interconnettere tutte le strutture "pubbliche" distribuite sul territorio e di fornire applicazioni avanzate e servizi sociali ai cittadini, quali e-government, teleformazione, telemedicina, assistenza agli anziani e ai disabili, telesorveglianza, monitoraggio ambientale, ecc. ,
- un'opportunità economica, che consente all'Amministrazione di riappropriarsi del sottosuolo (in quanto l'infrastruttura di rete di comunicazione è un'opera di urbanizzazione primaria di pubblica utilità), azzerando immediatamente gli attuali costi di comunicazione interna (pagati agli operatori); - un'opportunità di garantire maggiori ed ulteriori entrate per l'Ente, affittando la rete a tutti gli operatori di servizi di fonia, trasmissione dati, radiotelevisione e multimedia che ne facciano richiesta;
- un'opportunità per attivare investimenti e risorse favorendo lo sviluppo occupazionale e produttivo del territorio;

CONSIDERATO che la rete a larga banda si realizza per fasi, con investimenti progressivi (da parte di privati) e quindi in un'ottica di circolo virtuoso sviluppato prevalentemente sulla domanda del mercato stesso, attuando un programma modulare di allaccio utenze pubbliche "primarie" (es. edifici pubblici, sede municipale, scuole, ospedali ecc.) "utenze affari" (banche uffici postali, studi professionali, aziende commerciali e industriali, alberghi, artigiani ecc.) e "utenze residenziali" (famiglie);

CONSIDERATO che oltre all'introduzione dei servizi essenziali per la comunità, la realizzazione di un'avanzata rete di comunicazione consente di rafforzare la specificità territoriale del Comune (emancipazione culturale, sociale, economica, produttiva), di attrarre interessi economico finanziari e di ampliare le opportunità di lavoro, specialmente per i giovani aperti verso le nuove tecnologie;

CONSIDERATA la possibilità di aggregare la rete comunale ad infrastrutture intercomunali, provinciali, regionali, nonché a tracciati stradali primari;

CONSIDERATO che il possibile sviluppo ed implementazione di servizi avanzati (indispensabili alle attuali e future esigenze sia in ambito pubblico che privato), nonché alle loro interazioni con comunità più ampie (provinciali, regionali e nazionali), consentirà, tra l'altro, significative riduzioni dei costi di comunicazione per l'Amministrazione e per le Aziende (che sono alla continua ricerca di soluzioni avanzate per lo sviluppo delle proprie attività imprenditoriali);

RITENUTO che l'utilizzo dell'infrastruttura da parte di tutti gli operatori del settore (locali, regionali e nazionali), di aziende (prevalentemente a livello locale) ecc..., comporterà un significativo incremento sia degli attuali livelli occupazionali, soprattutto locali, nonché degli investimenti da parte di imprenditori e degli istituti di credito;

CONSIDERATO che è possibile contenere i costi di realizzazione della rete attraverso il

più ampio riutilizzo di infrastrutture di reti preesistenti, qualora possibile (es. rete di pubblica illuminazione ecc.), e/o con l'impiego di tecniche di scavo e di posa a basso impatto ambientale;

ATTESO che l'obiettivo dell'Amministrazione è dotarsi di una rete a larga banda a servizio del territorio comunale di Rossano Veneto;

CONSIDERATO che la finanza di progetto o project financing è un'operazione di finanziamento di opere di pubblica utilità con la quale un soggetto propone di finanziare, eseguire e gestire un'opera pubblica, nel caso di specie una rete di comunicazione a larga banda, in cambio di utili che deriveranno dai flussi di cassa (cash flow) generati da un'efficiente gestione dell'opera stessa, secondo la disciplina del codice contratti (D.Lgs 163/2006) come da ultimo modificato dal D.lgs 152/2008;

VISTO l'art. 153 D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

DELIBERA

1 - di formulare il presente atto di indirizzo diretto alla promozione dello sviluppo ottimale di una rete di comunicazione a larga banda in grado di produrre vantaggi economici e sociali nei termini più idonei per l'Amministrazione, realizzando una infrastruttura di rete di comunicazione secondo le modalità del Partenariato Pubblico Privato (PPP) e con gli strumenti del Project Financing ex art. 153 - commi da 1 a 18 - del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con affidamento in concessione di progettazione, costruzione e gestione dell'intervento (eventualmente ove possibile anche con il supporto di finanziamenti pubblici);

2 - di procedere all'acquisizione di uno studio di fattibilità dell'intervento di che trattasi, da porre a base di gara ex art. 153 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché alla predisposizione dei conseguenti atti relativi alle procedure di affidamento in concessione di progettazione, costruzione e gestione;

3 - di demandare al Responsabile Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in qualità di Responsabile del Procedimento, gli adempimenti attuativi conseguenti al presente atto di indirizzo.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO LL.PP./
MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO
F.TO Arch Corrado Bonanno

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex Art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO Rag. Zelia PAN

Il presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 61 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **24/01/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **24/01/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

– nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA PER USO WEB